



## **ELSAGDATAMAT: COMUNICATO SINDACALE**

Il 28 ottobre sono ripresi gli incontri tra la Direzione aziendale di ElSagDatamat, le Segreterie nazionali di Fim, Fim, Uilm e la delegazione in rappresentanza delle Rsu del Gruppo per riprendere la trattativa sul contratto integrativo aziendale.

La firma dell'accordo separato del 15 ottobre scorso, sul quale la delegazione Fiom condivide il giudizio negativo nel metodo e nel merito espresso dalla Segreteria nazionale Fiom e dal Comitato Centrale del 20 ottobre scorso, indubbiamente pesa negativamente sulla trattativa stessa.

Ma è l'andamento del confronto in sé a presentare problemi sostanziali: i testi presentati dall'azienda negli incontri precedenti su politiche industriali, relazioni sindacali e orario di lavoro, sono stati ripresentati con alcune modifiche, non ancora sufficienti a consentire una trattativa di merito, dato che permangono distanze rilevanti. In aggiunta a questi testi, l'azienda ha presentato una proposta sul perimetro dell'integrativo – che nell'impostazione aziendale si riferisce solo ad ElSagDatamat, Amtec ed SSI - ed un elenco ancora incompleto delle aziende controllate.

Dopo un'attenta valutazione dei testi, la delegazione Fiom ha rilevato che la trattativa non sta dando risposte concrete alle richieste della piattaforma sindacale, ma sostanzialmente avviene su un'agenda dettata dalle priorità aziendali, secondo una sua logica di "normalizzazione".

La Fiom, evidenziando questo limite di fondo della trattativa, ha pertanto confermato un giudizio complessivamente negativo sui testi, in particolare rispetto all'orario di lavoro, e sollecitato l'azienda a presentare una proposta complessiva che risponda a tutte le richieste della piattaforma sindacale, per poter svolgere in modo efficace una trattativa di merito, tenendo anche conto dell'elaborato delle commissioni, al fine di individuare soluzioni condivise e migliorative. Sulla questione del perimetro, la Fiom ha ribadito che andrà ricercata una soluzione per le aziende controllate, che contestualmente alla definizione di un'ipotesi di accordo per le principali aziende del Gruppo, almeno sui punti centrali della piattaforma, dia risposte concrete anche per le aziende controllate.

A latere della trattativa, l'azienda ha presentato un progetto di formazione rivolto ai Quadri aziendali, che dopo aver richiesto alcune modifiche sul testo del progetto e del relativo accordo, la Fiom responsabilmente si è dichiarata disponibile a sottoscrivere per consentire la richiesta del relativo finanziamento.

Per quanto riguarda infine il problema della timbratura per lavoratrici e lavoratori ex-Datamat della sede di Roma, che la Fiom ritiene debba trovare una soluzione nel contesto di un accordo complessivo, l'azienda si è intanto dichiarata disponibile a rinviare l'applicazione della timbratura ai fini della rilevazione della presenza fino all'1.1.2010.

In chiusura dell'incontro sono state poi concordate le date del 24 novembre e del 14 e 15 dicembre per il prosieguo del confronto. Questi incontri saranno determinanti per valutare se l'azienda è realmente disponibile a trattare sulla piattaforma sindacale e di conseguenza, se ci sono le condizioni per entrare nel vivo della discussione con l'obiettivo di concluderla in tempi ragionevoli con un'ipotesi di accordo condivisa dalle parti, da sottoporre al giudizio delle lavoratrici e dei lavoratori di ElSagDatamat attraverso un referendum.

**Fiom-Cgil Nazionale**  
**Delegazione Fiom in rappresentanza delle Rsu del Gruppo**

*Roma, 29 ottobre 2009*